
PROGRAMMA DI GOVERNO



ESPERIENZA E RINNOVAMENTO
PER ANDARE OLTRE



PRESENTAZIONE

La Lista **ANGELO ZINI SINDACO** si forma per portare l'esperienza di governo dei cinque anni trascorsi in un rinnovato progetto per la città, dove un forte civismo appassionato e la politica delle forze di progresso e democratiche si incontrano e si fondono per garantire competenza, conoscenza, valori di riferimento, continuità della ricostruzione e innovazione delle progettualità avviate e realizzate fin qui.

Ci riferiamo ad un insieme di valori che traggono ispirazione dai principi fondamentali della nostra Costituzione: la solidarietà, la coesione e l'inclusione sociale, il lavoro, la valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali, la salvaguardia dell'ambiente e le azioni contro i cambiamenti climatici, il diritto alla salute e all'istruzione pubblica, alla mobilità e alla continuità territoriale.

L'esperienza amministrativa, appena conclusa, di Cosmopoli Rinasce, attraversando la bufera della pandemia prima e la travagliata vicenda della situazione economica-finanziaria dell'Ente poi, ha realizzato le condizioni per ridare i fondamentali al Comune, completamente assenti cinque anni fa. La riorganizzazione della struttura organizzativa, la ripresa delle assunzioni del personale, la normalizzazione con le società partecipate erogatrici di servizi pubblici essenziali, la realizzazione di opere pubbliche, la definizione di progettualità per il futuro della città in termini di mobilità e pianificazione del territorio, il ruolo di Portoferraio a livello territoriale: obiettivi raggiunti.

Ora occorre rinnovare, integrare e ampliare quel percorso andando oltre, realizzando e innovando sulle progettualità, proponendo ai cittadini un impegno programmatico fatto di visione della città ma, soprattutto, costituito dalla concretezza e dalla possibilità di realizzarlo, sulla scorta della competenza e della conoscenza dei fatti accaduti e delle reali capacità che possono essere attribuite al Comune in termini di risorse umane e finanziarie. La nostra Comunità vive ancora una fase di disagio sociale ed economico con una forte presenza di fragilità in strati sempre più ampi della popolazione che richiedono azioni e politiche molto forti di coesione sociale, di propensione alla solidarietà, di riduzione delle disuguaglianze.

Non sembri una posizione minimalista. Tutti abbiamo i sogni di come vorremmo la nostra città. Ed anche noi nutriamo una visione del futuro di Portoferraio con il definitivo cambiamento di prospettiva, dalla superata posizione di solo centro per i servizi alla sua naturale attitudine di città per il turismo e della cultura con i suoi straordinari beni culturali e strutture museali, con la sua dimensione di città di Cosimo e di Napoleone. Una Portoferraio che si confermi sempre più protagonista attiva delle politiche comprensoriali, riferimento della costruzione e condivisione delle scelte che riguardano l'intera isola in tema di infrastrutture, trasporti, mobilità, ambiente, turismo, sanità pubblica, formazione e lavoro.

Tuttavia non ci sentiamo di proporre libri dei sogni. Quanto seguirà rappresenta quello che riteniamo possibile fare concretamente nei vari ambiti e settori di intervento, con fasi di riscontro e verifica, attraverso il confronto e la partecipazione dei cittadini e il coinvolgimento delle varie e

molteplici rappresentanze sociali della nostra comunità. Lungo la strada della visione generale ma con obiettivi raggiungibili.

GOVERNO DELLA CITTÀ CONDIVISO E PARTECIPATO

Occorre recuperare e fortificare i rapporti tra le Istituzioni e la comunità dei cittadini nelle sue più varie espressioni. Non esiste un solo modo per farlo. Molteplici possono e devono essere le forme per l'ascolto, l'informazione e la partecipazione dei cittadini a partire da:

- garantire un'organizzazione degli uffici comunali con orari a misura delle esigenze delle persone e adeguati ai nuovi strumenti digitali di utilizzo;
- Amministratori presenti e disponibili per le istanze dei cittadini e per le verifiche da fare direttamente sul territorio;
- promuovere periodicamente occasioni di vero e proprio confronto con singoli cittadini, associazioni, Enti territoriali per fornire un protagonismo attivo alle dinamiche della nostra Città e dell'intera Isola, luoghi di discussione e di proposte ma anche di verifica delle azioni di governo.

L'amministrazione comunale promuove, sviluppa e sostiene le attività svolte dai soggetti del terzo settore, in particolare gli interventi delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, per favorire la crescita di un welfare condiviso della società attiva a supporto delle politiche di inclusione, di integrazione e di coesione sociale, di sviluppo culturale, ambientale e sportivo. Portoferraio ha una ricca presenza di soggetti associativi che dovranno progressivamente adeguarsi alle normative previste dal recente Codice del Terzo Settore. Il Comune dovrà, con sempre maggiore convinzione e supporto, facilitare le forme di integrazione e collaborazione delle varie associazioni presenti sul territorio utilizzando strumenti e risorse diverse.

Il primo gradino di coordinamento dei rapporti con e tra le associazioni può essere la **Consulta Comunale delle Associazioni**, alla quale assegnare un importante ruolo consultivo sui Regolamenti dell'Ente e sul Bilancio di Previsione, ma anche una funzione di promozione delle attività delle associazioni. Sulla base di un rivisitato Regolamento per l'erogazione dei contributi, ogni anno, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, l'amministrazione comunale dovrà emanare un bando per l'erogazione di **contributi** con cui sostenere le associazioni nelle loro attività a favore della comunità cittadina.

Altro strumento fondamentale sono le forme di partenariato e di partecipazione con tutte le esperienze di cittadinanza attiva, sia organizzate che spontanee, attraverso i **patti di collaborazione**, allo scopo di realizzare esempi di co-progettazione integrata a sostegno dei servizi sociali oppure allo scopo di garantire una particolare cura del territorio, la rigenerazione di parti della città, la realizzazione di progetti di recupero sia ambientali che di immobili comunali, oltre che per favorire eventi culturali che valorizzino il patrimonio storico, culturale, archeologico e ambientale della Città. Sulla base dell'esperienza e delle difficoltà riscontrate nella definizione dei Patti nella precedente Amministrazione, si dovrà mettere mano ad un aggiornamento e integrazione del Regolamento Comunale per l'uso dei Beni Comuni.



I cittadini e la città

Il lavoro e la coesione sociale

Il lavoro costituisce il punto di partenza per dare dignità alle persone. Il lavoro sicuro e stabile per la comunità ed in particolare per i giovani rappresenta l'arma più importante per combattere il senso di frustrazione e di malessere, di rabbia e l'individualismo che non fanno muovere le persone verso il recupero di una cittadinanza attiva, verso l'impegno di ciascuno per il miglioramento delle proprie e altrui condizioni di vita. Appartiene al Comune la possibilità di offrire lavoro nell'organizzazione dei servizi di interesse pubblico e di creare le condizioni affinché sul proprio territorio si sviluppino azioni positive del tessuto economico e produttivo capaci di realizzare il lavoro nelle sue molteplici forme. Su questo fronte intendiamo fare due proposte di assoluto rilievo:

Salario minimo comunale

La Lista [Angelo Zini Sindaco](#) si impegna ad introdurre l'adeguamento per tutti i dipendenti del Comune di Portoferraio e per coloro che lavoreranno in un appalto o sub-appalto comunale ad un salario minimo di 9 euro l'ora e introdurre, previa necessaria valutazione di conformità con la specifica normativa di settore di cui al vigente Codice degli Appalti, la preconditione obbligatoria nella stesura del testo di tutti le Gare Comunali che i lavoratori che saranno impegnati da coloro che si aggiudicheranno un appalto o subappalto del Comune di Portoferraio, dovranno avere un salario minimo di 9 euro l'ora.

Sicurezza sul lavoro

Considerando che i dati relativi alle morti sul lavoro in Italia sono allarmanti e testimoniano la grave situazione in cui versa il mondo del lavoro e che dietro le statistiche vi sono donne e uomini di ogni età, di varia etnia e religione, persone che in comune hanno la perdita del proprio futuro, la Lista [Angelo Zini Sindaco](#) sente la responsabilità di un impegno attivo e crede che ciascuno debba fare la propria parte.

Si rende quindi necessario:

- promuovere azioni volte alla diffusione della cultura della salute e della sicurezza in tutti i contesti civili e sociali;
- impegnarsi verso le istituzioni gerarchicamente superiori quali la Regione, il Governo e tutti gli altri organi preposti, con l'obiettivo di tutelare maggiormente tutti i lavoratori e le loro famiglie.

A tal fine si impegna quindi:

- ad istituire un **osservatorio** permanente a carattere comunale che, in collaborazione con le parti sociali e le altre Istituzioni preposte, svolga funzione di analisi e monitoraggio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro del territorio, demandando alla Commissione Politiche Sociali la stesura di apposito regolamento;
- a sensibilizzare sulla sicurezza sul lavoro i giovani e le nuove generazioni tramite apposite campagne di prevenzione in collaborazione con la Scuola;
- a promuovere, in collaborazione con le organizzazioni sindacali e delle imprese e con associazioni



del settore, iniziative di sensibilizzazione e momenti informativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

La politica sociale inclusiva e solidale costituirà impegno primario della nostra nuova Amministrazione. Nel solco delle iniziative e dei risultati conseguiti fin qui si dovranno consolidare i livelli di spesa raggiunti e trovare nuove risorse da destinare al settore.

Il sostegno alle famiglie avrà azioni rivolte a:

- rafforzare il servizio pubblico degli asili nido mediante il mantenimento del **beneficio NIDI GRATIS della Regione Toscana**, a cui si è aderito nella precedente Amministrazione;
- **ampliamento NIDI: aumento di 30 posti** grazie al finanziamento accordato al nostro Comune;
- consolidare ed ampliare i servizi estivi (**Campi Solari**) anche con interventi integrativi di associazioni del Terzo Settore;
- consolidare i livelli di spesa per **contributi comunali** per gli affitti, per la tassa sui rifiuti e per le bollette elettriche; sostenere la delega dei servizi socio-assistenziali alla USL di Zona con appropriate risorse al fine di aiutare le persone in difficoltà economiche, le famiglie e minori in difficoltà, le disabilità e specifici interventi a sostegno delle attività di erogazione delle mense delle parrocchie e della Caritas o del banco alimentare da parte di associazioni del Terzo Settore;
- contribuire a favore dei servizi per il sostegno ad una vita autonoma per gli anziani e per gli interventi di assistenza domestica, semiresidenziale e residenziale;

Un'attenzione particolare va riferita al problema **casa**. A fronte di un patrimonio ERP del Comune importante, sono numerosissime le richieste di alloggi popolari e le situazioni di emergenza abitativa. Un vera questione sociale. La passata Amministrazione ha costruito alcune condizioni di base di trasparenza e equità: Regolamento per l'Emergenza Abitativa, nuovo Regolamento per l'Assegnazione degli alloggi ERP, nuovo Bando per la redazione della graduatoria aggiornata per l'assegnazione delle case popolari, convenzione con soggetto gestore CASALP per gestione, controllo e verifica delle assegnazioni. L'impegno per la prossima consiliatura è tendere allo zero il numero delle abitazioni comunali vuote, rendendo operativo l'accordo tra Comune, Regione e Casalp, già definito, per l'uso di risorse proprie finalizzate al ripristino delle case per la loro assegnazione e reinserimento del nostro comune nei programmi regionali di finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio ERP e per le nuove edificazioni. Inoltre si dovrà continuare a superare progressivamente ed eliminare situazioni di degrado abitativo e di inappropriata presenza presenti ancora sul nostro territorio (Orti, Padiglione dei Mulini, Palazzo della topa).

Gli **anziani** hanno necessità di politiche di prevenzione, di assistenza e sanitarie che si sviluppino con sempre maggiore efficacia. Ma hanno altresì bisogno di luoghi di socialità, di iniziative per le loro attività ricreative, di progetti di coinvolgimento per farli continuare ad essere protagonisti attivi e indispensabili nel nostro tempo. In questo senso grande significato ha assunto in questi ultimi anni il progetto **Orti Sociali** in Albereto, esempio di impegno sociale, di attività ricreative e di integrazione e collaborazione fra diversi enti del Terzo Settore. Nella prossimi anni il nostro impegno sarà quello di riconsegnare queste funzioni ad uno dei luoghi più iconici per i cittadini di Portoferraio, il **GRIGOLO**.

I **giovani** reclamano diritti allo studio, alla mobilità, spazi e luoghi per la socialità, per spettacoli ed eventi, offerta scolastica e formativa. Dunque le risposte stanno in tante scelte in settori diversi che vanno costruite e realizzate con il loro coinvolgimento e con le loro proposte. L'esperienza del Centro Giovani è stata ed è molto positiva ma non esaustiva. Sostenere il diritto allo studio anche



per gli studenti medi superiori e universitari con forme di contribuzione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, per libri, trasporti, affitti. La mobilità all'interno dell'isola anche a misura delle esigenze dei giovani. Formazione per un lavoro qualificato: digitale, accoglienza turistica, sviluppo web, marketing e comunicazione. La possibile attivazione di una sezione ITS (Istituto Tecnico Superiore) Elbana che permetta giovani elbani di proseguire la propria formazione post diploma superiore, restando sul territorio.

Grande attenzione alle **pari opportunità**. Incrementare il lavoro svolto per l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità e accrescere il numero di ore richieste per il sostegno all'autonomia, alla comunicazione e all'inclusione scolastica. Occorre inoltre sviluppare le iniziative derivanti dall'adesione alla Comunità RE.A.D.Y, adottata dal precedente Consiglio Comunale, entrando nei tavoli di lavoro della Rete e della Provincia di Livorno. Conferma e consolidamento dell'impegno finanziario per la gestione della Casa Rifugio Samira, nell'ottica di sostenere tutti i soggetti coinvolti nelle attività contro ogni forma di violenza o sopruso.

La scuola e la formazione

Scuola e formazione sono strumento fondamentale per la crescita sociale, culturale ed economica della comunità. Portoferraio è al centro dell'isola perché sul suo territorio sono concentrate tutte le scuole di ogni ordine e grado. Un'amministrazione responsabile si deve quindi occupare di tutte le scuole anche di quelle che sono in competenza di altre Istituzioni. Innanzitutto a partire dagli edifici che con la messa a sistema di programmi di manutenzione per renderli accoglienti, idonei e sicuri.

La nuova scuola per i Licei è ormai un fatto. Il progetto della Provincia di Livorno nell'area degli ex-macelli, messa a disposizione dalla precedente Amministrazione con una variante specifica, è andato a gara e dovrà trovare le necessarie ulteriori risorse economiche per la sua realizzazione. Anche nel campo della scuola primaria il nuovo Piano Strutturale adottato dà indicazione per la costruzione di una nuova scuola nell'area di nuova espansione della città (Val di Denari). L'offerta formativa dovrà sempre più dare nuove opportunità dei corsi scolastici superiori e, tesi a formare figure professionali nuove e maggiormente legate al tessuto socio-economico isolano.

A titolo di necessarie azioni:

- Discipline umanistiche legati ai temi della conservazione valorizzazione del territorio (beni culturali, archeologia)
- Discipline scientifiche legate ai temi della sostenibilità ambientale e alla biodiversità (biologia marina, ecologia, geologia)
- Discipline professionali legate al settore agrario, turistico e marittimo (agricoltura, qualità e gestione dell'accoglienza turistica, portualità e nautica da diporto, trasporti marittimi, logistica portuale, tecnici specializzati)

La rigenerazione urbana e gli spazi pubblici

L'attenzione al decoro cittadino, alla gestione delle attività ordinarie di manutenzione, l'efficacia e tempestività degli interventi per la cura del territorio: sono temi su cui si misura la percezione di una Amministrazione e che devono rappresentare impegni primari. Il Comune di Portoferraio ha storicamente mostrato particolari sofferenze in questo senso. Occorre insistere e potenziare il sistema scelto dalla precedente Amministrazione attraverso la reinternalizzazione dei servizi di manutenzione e gestione dei beni pubblici attraverso le proprie società partecipate ed in particolare la Cosimo de'Medici srl. Gli affidamenti in house alla società dei servizi di manutenzione del verde pubblico, del pronto intervento e della piccola manutenzione del

patrimonio pubblico, dei siti culturali e museali devono costruire e garantire nei prossimi anni strutturazione e organizzazione, stabilità nella gestione dei servizi, controllo diretto e quotidiano da parte dell'Ente con miglioramenti sensibili su questa direzione. Anche i cittadini devono essere sempre più coinvolti nella sfida della rigenerazione della qualità urbana, con le loro azioni e atteggiamenti ma anche con le forme di partenariato e di partecipazione di cui abbiamo accennato prima.

Il verde pubblico misura la qualità della vita della città. La sua manutenzione ordinaria deve essere costante con affidamento specifico alla società in house, come abbiamo detto, ma deve risultare una delle programmazioni strategiche per la comunità e per questo motivo la predisposizione del **Piano del Verde** è stato inserito quale strumento integrante la formazione del Piano Strutturale adottato che sarà oggetto di approvazione della futura amministrazione, per la gestione del patrimonio paesaggistico della Città, per progettazioni future e per migliorare l'attuale contesto del comprensorio comunale.

Sul fronte del decoro vale la pena ricordare la necessaria completa applicazione del Regolamento per l'uso degli spazi pubblici, approvato con largo consenso nella passata Amministrazione, che contiene al suo interno precise indicazioni per l'inserimento di strutture, elementi di arredo delle attività, tende, colori e materiali da usare.

Il patrimonio pubblico di Portoferraio è enorme. Le vie e le piazze del Centro Storico, gli edifici e il patrimonio storico culturale, gli immobili pubblici, le scuole, le strade. La loro manutenzione e la loro conservazione è l'impegno più gravoso del Comune, che con le sole proprie risorse, non può dare risposta a tutto. E' necessaria una progettualità continua che consenta di intercettare tutti i possibili canali di finanziamento e la ricerca di forme diverse di partenariato per il recupero di situazioni di degrado e abbandono. In questo senso, dopo il lavoro della precedente Amministrazione, si sono avviate alcune soluzioni: **ex-Macelli** per la nuova scuola della Provincia di Livorno, **Magazzini del Sale (ex-cromofilm)** per il centro dei servizi portuali con l'Autorità di sistema Portuale, **l'Arsenale delle Galeazze** con il progetto di recupero e restauro concordato con il Parco Nazionale e la Regione Toscana per un centro museale e di ricerca scientifica legato ai mammiferi cetacei oltre che luogo di eventi e socialità, il **Palazzo Coppedè** con l'accordo di alienazione a società privata per il suo recupero secondo un progetto concordato con la Soprintendenza, la **ex-sede della Polizia Stradale** con un progetto diretto dell'Amministrazione, già finanziato, per farne il centro operativo della Protezione Civile e la sede del PET in accordo con le associazioni di Pubblica Assistenza e della Misericordia. Altre soluzioni devono essere trovate per altri luoghi e edifici pubblici: per l'**ex-Ospedale** e per il **Padiglione dei Mulini** si dovranno trovare gli strumenti giuridici e finanziari per realizzare una proposta molto qualificata, già inserita in un protocollo con la Provincia e il coinvolgimento dell'Associazione Albergatori, di **Albergo Didattico** con funzione di scuola di formazione altamente specializzata e di struttura ricettiva. Per il compendio della **ex-Caserma della Finanza** alle Ghiaie restano validi e da confermare gli obiettivi per un recupero e trasformazione delle strutture per la realizzazione di spazi di aggregazione per le espressioni della cultura giovanile, per laboratori scientifici, didattici, universitari e per le istituzioni scolastiche, per la creazione di percorsi para-scolastici di specializzazione e per la formazione superiore e universitaria, di corsi universitari distaccati e di scambio con atenei italiani e stranieri. Gli Atenei Toscani, la Regione Toscana, la Provincia di Livorno, il Parco Nazionale, l'Agenzia del Demanio hanno già condiviso questa visione e definito un percorso. Anche in questo caso servono finanziamenti e progetti di gestione. Il compendio deve poi completarsi con la realizzazione della nuova **Piscina comprensoriale**, che resta un altro obiettivo strategico e con la realizzazione di un **parcheggio multipiano** sia per le esigenze dei residenti nel Centro Storico sia scambiatore per accedere al Centro e agli altri luoghi di interesse culturale e turistico in modo alternativo al mezzo proprio.



Dobbiamo costruire con immediatezza un **“Piano straordinario delle manutenzioni ordinarie”** dedicando le risorse possibili del bilancio. La programmazione degli interventi di riqualificazione dovranno interessare le strade (oltre 10 km di tratti da rifare) su tutto il territorio, le piazze e i marciapiedi integrati da arredi, verde pubblico e illuminazione, continuando i lavori già eseguiti. Tutti gli edifici scolastici sono bisognosi di cure continue a causa della loro vetustà e di interventi radicali sulla scorta di quello effettuato recentemente alla scuola media di Viale Elba. Sulla pubblica illuminazione deve continuare l’opera di efficientamento, ammodernamento e ampliamento che sarà possibile grazie ai contenuti del nuovo recente contratto in project affidato a Enel-X.

Ambiente e Territorio

L’ambiente è un valore universale costituzionalmente protetto, elemento caratterizzante del nostro straordinario territorio e sicura fonte di benessere, di crescita culturale e di prosperità.

La tutela e la valorizzazione dell’ambiente e la cura del territorio staranno al centro di tutte le nostre azioni di governo della città. Nella pianificazione urbanistica il Piano Strutturale adottato nella precedente Amministrazione pone in termini positivi le questioni legate al perimetro urbano e al contenimento dell’uso del suolo, alle salvaguardie ambientali, ai morfotipi e funzioni secondo le prescrizioni del PIT regionale. Si dovrà procedere speditamente all’approvazione definitiva del PS e successivamente del Piano Operativo per dare certezza alla gestione del territorio.

Confermiamo la forte e positiva collaborazione con il **Parco Nazionale dell’Arcipelago Toscano** di cui il Comune Portoferraio ha assunto, con la precedente Amministrazione, la guida della Comunità del Parco. Dopo l’approvazione definitiva del Piano di Sviluppo Economico e Sociale, il Parco dovrà mettere mano alla stesura del Regolamento del Parco, strumenti fondamentali per definire il quadro delle proposte e degli interventi da attuare sul nostro territorio.

Come indicato nel Piano Strutturale si attiveranno percorsi per l’elaborazione e la realizzazione di progetti condivisi e partecipati di valorizzazione e fruizione di zone del nostro territorio di rilievo ambientale e culturale (parchi territoriali naturalistici e archeologici, antichi sentieri, Cammino della Rada). L’Elba, grazie all’impegno della precedente Amministrazione, è stata inserita nel percorso della Ciclovia Tirrenica e delle Ciclovie Toscane. A questo scopo, per conto dei Comuni elbani, ha ricevuto in assegnazione il finanziamento della Regione per la progettazione della diramazione elbana della Ciclovia che è stato presentato. Occorre ora lavorare per la sua realizzazione.

La Lista Angelo Zini Sindaco si impegna a considerare, tramite delibera consiliare, l’emergenza climatica ed ambientale. Tale dichiarazione deve essere accompagnata dal coinvolgimento dei cittadini per definire proposte di sostenibilità ambientale basate su misure per l’abbattimento delle emissioni inquinanti e per l’adattamento al cambiamento del clima. Inoltre ci impegneremo ad avviare percorsi condivisi per la realizzazione di **Comunità Energetiche** dando attuazione agli indirizzi già assunti nella precedente Amministrazione. Ci impegniamo a riaprire la discussione e il confronto per l’estensione a mare del Parco (Area Marina Protetta), riprendendo un percorso interrotto nella precedente consiliatura.

La Cultura

La città di Portoferraio dispone di un patrimonio culturale di enorme dimensioni e di grande qualità. E’ la sua grande ricchezza che pone una altrettanto grande responsabilità per la sua



conservazione e valorizzazione come fonte di crescita delle competenze, di sviluppo economico e sociale della nostra comunità. Abbiamo raggiunto nella precedente Amministrazione alcuni obiettivi di grande qualità: l'istituzione del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano (**SMART**), di cui Portoferraio è capofila, strumento di messa in rete e valorizzazione dei musei dell'Arcipelago. Il **Circuito Culturale della Città** (Pinacoteca Foresiana, Teatro dei Vigilanti, Fortezze Medicee, Forte Falcone, Museo Civico Archeologico della Linguella, Torre della Linguella, Forte Inglese) con apposito Regolamento. Riapertura e riconoscimento per la **Pinacoteca Foresiana** di museo di rilevanza regionale e quindi accreditamento al Sistema Museale Nazionale. Ricordiamo che nel 2024 ricorre il centenario della donazione alla città del fondo di Mario Foresi. Ma il percorso di valorizzazione deve andare oltre con la definizione di un **modello di gestione** di tutto il patrimonio storico e degli Istituti Culturali della Città, sulla base delle esperienze fatte, che possa mettere a disposizione professionalità qualificate sia dal punto di vista scientifico che manageriale. Occorre continuare nella programmazione degli eventi e nelle collaborazioni di prestigio (come avvenuto nel recente passato con le Gallerie degli Uffizi e la Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea) e nella promozione dei percorsi di visita e conoscenza dei siti che ha portato negli ultimi anni a sfiorare le 50.000 presenze di visitatori.

Sui diversi complessi culturali:

la **Biblioteca Foresiana**, servizio culturale basilare per la nostra città, deve essere costantemente arricchita nelle sue diverse dimensioni del fondo antico e moderno e di sezione adulti e ragazzi. Vogliamo proporre la possibile utilizzazione del palazzo ex-Poste per realizzare una sezione distaccata della Foresiana per renderla più facilmente fruibile e per dare un nuovo motivo di attrazione per il Centro Storico con inserimento di aule lettura e studio sui vari piani dell'edificio. Inoltre occorrerà prevedere tempestivamente un servizio/trasferimento temporaneo della Biblioteca per poter intervenire con i lavori di manutenzione straordinaria alla copertura già programmati.

Il **Teatro dei Vigilanti**, dedicato al grande tenore Renato Cioni, ha beneficiato di un importante lavoro di ristrutturazione e di efficientamento energetico con fondi PNRR della passata Amministrazione. Ad oltre venti anni dal suo recupero sarà riconsegnato nel suo splendore alla città per continuare la sua funzione di sito culturale di interesse storico e di sede per manifestazioni ed eventi teatrali e musicali e di tipo congressuale.

Il **Museo Civico Archeologico della Linguella** e la **Torre della Linguella** rappresenteranno una grande attrattiva per il nostro circuito culturale dopo gli importanti lavori di restauro eseguiti e non ancora conclusi e il completo riallestimento del Museo.

Le **Fortezze Medicee e il Forte Falcone** sono il punto di eccellenza della nostra città e l'intero complesso rappresenta un grande museo all'aperto di grande attrattività. Il Compendio si è arricchito dal recupero e dall'apertura di uno spazio dismesso dedicato alla valorizzazione della collezione di Italo Bolano. Dopo alcuni tentativi effettuati deve essere completamente ripreso alla fruizione il luogo dedicato alla enoteca delle Fortezze.

Portoferraio deve continuare la propria partecipazione e valorizzare il proprio ruolo all'interno di tutte le reti nazionali e internazionali a cui già aderisce (Federation Europeenne des Cités Napoleonniens, Cammino Rotta dei Fenici, Federculture, Associazione Italiana Biblioteche, Associazione Musei Archeologici della Toscana, Associazione Nazionale Archivistica Italiana, Istoreco, Associazione Piccoli Musei).

Economia e Turismo

Il turismo è la fonte primaria della nostra economia. Le nostre politiche saranno di convinto

sostegno allo sviluppo e qualificazione di tutti i flussi turistici, con una visione di forte propensione ad un turismo sostenibile, dell'outdoor, sportivo e culturale, del benessere, della nautica, con la prospettiva di offrire agli ospiti non solo mare e di superare la stagionalità rigida.

Su questo ci impegneremo a coinvolgere tutti gli operatori del settore, le associazioni di categorie e l'associazionismo culturale e sportivo, per porre un ripensamento ed una nuova organizzazione della Gestione Associata del Turismo (GAT). Occorre un nuovo modello di accoglienza e promozione del territorio che, partendo dalla cabina costituita dalla Consulta dei Sindaci, realizzi un soggetto operativo di partenariato pubblico/privato che si muova sulla scorta degli indirizzi del Pubblico ma con la flessibilità e la managerialità del privato. Il Contributo di Sbarco deve essere la fonte finanziaria principale del modello, operando perché a livello di Governo possano essere rivisti i margini di imposizione, e con una rivisitazione della attribuzione del budget annuale in particolare per la quota destinata direttamente ai Comuni. Una parte sempre più consistente di quelle risorse deve essere destinata alle infrastrutture ed ai sistemi di rilievo comprensoriale, ad esempio:

- per un sistema di mobilità che incentivi l'abbandono dei mezzi privati e che possa servire con maggiore frequenza i luoghi di maggior interesse turistico;
- per sostenere progetti di mobilità sostenibile;
- per il miglioramento della viabilità comprensoriale (rotatorie e sistemi di viabilità portuali);
- per la cura e manutenzione del territorio;
- per sostenere la continuità territoriale aerea
- per integrare le linee deboli di TPL sul territorio

Inoltre si dovrà stimolare con sempre maggiore forza l'Autorità di Sistema Portuale per migliorare le infrastrutture portuali, i sistemi di accoglienza, i servizi ai passeggeri (residenti e ospiti), la programmazione dei flussi crocieristici. Su questo piano sottolineiamo due importanti interventi che si produrranno nei prossimi mesi grazie alla collaborazione e agli accordi definiti con la precedente Amministrazione: il recupero e la ristrutturazione dell'edificio ex-Cromofilm da destinare a centro di servizi portuali e il progetto Cold Ironing che porterà l'elettificazione di tutte le banchine del Porto in funzione di ridurre le emissioni delle navi che sosterranno nei moli.

L'Amministrazione dovrà continuare ad avere una particolare attenzione e dialogo costante con il mondo delle piccole e micro imprese del tessuto cittadino, operanti nell'ambito del commercio, dei servizi, dell'artigianato, dell'agricoltura, che rappresentano un grande valore economico e di produzione di lavoro stabile. Vanno affrontate e risolte le questioni legate alla logistica secondo le indicazioni inserite nel Piano Strutturale adottato.

Sport e Tempo Libero

Sport e tempo libero rappresentano sempre più tempi di vita essenziali, per la salute, per il benessere fisico, per azioni positive di coesione sociale. L'Amministrazione deve costantemente lavorare per lo sviluppo della cultura sportiva e del turismo sportivo. Occorre ricercare e coltivare e incrementare il percorso di dialogo e la solidarietà tra le Istituzioni e le Associazioni Sportive, come fatto nel recente passato, per ottimizzare gli investimenti sugli impianti e per il sostegno alle attività sportive. E' necessario garantire anche nei prossimi anni il sistema dei bandi annuali per l'erogazione di contributi economici all'attività ordinaria ed istituzionale delle società sportive, sempre nei limiti delle compatibilità di bilancio. Non è ancora del tutto risolto il problema complesso e complicato della rivisitazione **del sistema di gestione** degli impianti sportivi che vede in parte coinvolta la partecipata comunale Cosimo de' Medici Srl e alcune associazioni. Si deve portare a termine questo percorso, secondo le discipline comunali e regionali di settore, ma



sempre nel solco di un rapporto di dialogo con le associazioni sportive e sulla base di progettualità condivise.

Le politiche essenziali - I diritti di tutti

Al Comune di Portoferraio compete un ruolo di protagonista attivo e di indirizzo nelle politiche che riguardano non solo la città ma tutta l'isola. Nella precedente consiliatura abbiamo recuperato molto questa funzione ritornando ad essere il punto di riferimento delle altre Istituzioni locali e di quelle esterne (Regione, Provincia, Parco Nazionale, Autorità di Sistema Portuale). Si tratta di proseguire ed incentivare rapporti di alleanza e collaborazione che possano essere virtuosi per la crescita economica e sociale della nostra comunità.

La Sanità

La tutela del diritto alla salute della nostra comunità è uno dei principali impegni della nostra Lista. Il tema della sanità pubblica sarà affrontato con continuità, attenzione e dedizione, come fatto fin qui, sia autonomamente che tramite la **Conferenza dei Sindaci** della quale, diciamo con chiarezza, il Comune di Portoferraio deve continuare ad avere la **Presidenza**. Abbiamo di fronte la duplice sfida. Difendere, consolidare e ampliare i servizi sanitari offerti dall'**Ospedale** e organizzare e diffondere i servizi sul territorio come ci ha insegnato la pandemia. Tutto questo va fatto nella particolare condizione di disagio dovuta all'insularità e di area interna. L'USL Nord Ovest e la Regione Toscana sono state e saranno costantemente chiamate a dare risposte alle criticità forti della nostra sanità. Alla oggettiva mancanza di medici e personale infermieristico si deve rispondere con adeguati provvedimenti e risorse che garantiscano al nostro Ospedale i livelli essenziali di prestazione e di adeguata collocazione in rete con le altre strutture ospedaliere, anche mediante sperimentazioni e progetti di **telemedicina**. I servizi cardiologico, chirurgico, geriatrico, diagnostico, riabilitazione e fisioterapia, camera iperbarica sono ora le questioni più rilevanti. Il progetto "**Anch'io all'Elba**" finanziato dalla Regione anche per il 2024 e i recenti **4 bandi di concorso** per giovani medici, sono scelte che vanno nella direzione giusta ma non sufficienti. Si dovrà fare ancora di più. Ma al centro della nostra attenzione vi saranno i servizi sanitari offerti sul territorio e gli investimenti infrastrutturali.

La realizzazione della **Casa di Comunità** prevista con i fondi PNRR nella palazzina amministrativa della ASL rappresenta la risposta più forte da dare. Al suo interno si dovrà costruire un modello di assistenza ai bisogni sanitari, socio-sanitari e sociali alla popolazione in modo interdisciplinare con la presenza di medici di medicina generale, specialisti, infermieri, assistenti sociali e con la necessaria integrazione del mondo del volontariato e delle associazioni al fine della presa in carico dei cittadini. A titolo di esempio lì si dovrà trovare risposta per la continuità assistenziale (guardia medica), prenotazione CUP, assistenza domiciliare di base, punto prelievi, servizi diagnostici, servizi ambulatoriali specialistici, programmi di screening, consultorio.

Circa gli investimenti infrastrutturali diviene indifferibile una soluzione di trasferimento del **servizio SERD** dalla attuale situazione incongrua all'interno del palazzo comunale.

l'acqua pubblica, il ciclo dei rifiuti e la depurazione

Il sistema del ciclo dei rifiuti ha raggiunto sull'intero territorio isolano una ormai completa condivisione e strutturazione. Il sistema è ora affidato a Retiambienta spa, gestore unico di ATO Costa, che opera con la nostra società locale E.S.A. SpA. Le raccolte differenziate e il porta a porta

sono modelli definiti che hanno fatto raggiungere al nostro Comune percentuali di raccolta oltre il 70%. Devono essere monitorate e integrate per rendere la migliore efficienza possibile. Abbiamo l'impegno di risolvere il problema della localizzazione e dell'adeguamento del **Centro di Raccolta** dei rifiuti che, come indicato nel Piano Strutturale adottato, prevediamo di spostare dalla Casaccia in area demaniale in Albereto.

Infine chiederemo alla società ESA SpA un impegno maggiore di intervento e di integrazione con gli uffici comunali per organizzare un servizio di spazzamento e pulizia più efficiente della città.

L'autonomia idrica dell'Isola è questione centrale per tutti. Il cambiamento climatico in corso ci richiede una riflessione ponderata, studiata, laica su quali interventi mettere in campo in funzione dell'approvvigionamento idrico. Lo stato di conservazione della condotta sottomarina, un suo possibile raddoppio, l'entrata in funzione del **dissalatore di Mola**, la raccolta della risorsa acqua autoctona, il riuso delle acque reflue, sono tutti temi da sviluppare.

Si deve lavorare comunque per la:

- completamento del piano di potabilizzazione dell'acqua erogata nelle strutture pubbliche (scuole, ospedali, uffici pubblici) e nelle rete delle strutture turistiche;
- realizzazione di una rete di punti di distribuzione pubblica (fontanelle) al fine della progressiva riduzione ed eliminazione dei contenitori monouso in plastica;
- consulenza, sostegno e incentivi per la progettazione di sistemi per la raccolta delle acque piovane a disposizione dei cittadini e delle imprese.

In tema di depurazione il nostro obiettivo sarà quello di completare il sistema cittadino predisponendo l'allaccio di tutta la zona Biodola-Scaglieri-Forno. Con la precedente Amministrazione si è dato corso alla definizione di un progetto di fattibilità per la nuova rete idrica della zona e per la nuova rete fognaria di collegamento alla rete pubblica con incarico affidato ad ASA spa. Ora occorre chiedere l'inserimento degli interventi nella programmazione degli investimenti di ASA spa per avere le risorse necessarie alla realizzazione.

I trasporti

La mobilità e i trasporti sono parte essenziale della qualità del nostro territorio. Quelli **marittimi** sono la nostra vita. La continuità territoriale, vera strada di collegamento dell'isola al continente, passa quasi esclusivamente dai trasporti marittimi. Siamo in piena discussione per il nuovo bando regionale sulla continuità territoriale marittima. La questione non è affatto semplice ma ribadiamo quanto già espresso dai Sindaci e dal territorio nel recentissimo passato:

- Allungamento fascia oraria arrivando almeno ad una corsa notturna di ritorno alle 24
- Diversificazione dei traffici (commerciale, speciale)
- Assistenza sanitaria canale privilegiato
- Accessibilità digitale all'acquisto
- tariffe agevolate per i residenti
- Infrastrutture compatibili (adeguamento in sostenibilità ambientale per il naviglio)
- Stabilire durata di percorrenza e rettificare l'ordine dei ritardi
- garanzie per i lavoratori marittimi impiegati

Il TPL (Trasporto Pubblico Locale) è entrato nel nuovo contratto di servizio regionale con definitivo affidamento a Autolinee Toscane. Per l'Elba e Portoferraio si confermano i servizi in essere a partire da quelli verso l'utenza scolastica. Vi sono però dei tagli verso alcune linee cosiddette deboli (per noi la linea di Bagnaia) sulla quale si intende intervenire nell'ambito dei servizi aggiuntivi comunali come quelli già attivati per le "spiagge bianche", per collegare i parcheggi cittadini, per il Centro Storico con gli ape calesse, utilizzando risorse derivanti dal



contributo di sbarco e dai proventi dei parcheggi a pagamento. Deve continuare il ruolo di Portoferraio quale capofila dell'ufficio periferico Elba sulla mobilità della Provincia di Livorno quale osservatorio, centro di informazione e programmazione del trasporto pubblico sull'Isola.

Aeroporto: continuiamo a pensare che l'Elba abbia necessità di una struttura aeroportuale capace di incidere sui flussi turistici ma anche di insegnare agli elbani una forma di mobilità quotidiana che non è nelle loro abitudini. Siamo stati e siamo favorevoli ad un progetto di allungamento della pista che coinvolga tutto il territorio e in primis la comunità di Campo nell'Elba. Abbiamo accolto con favore il rinnovato impegno della Regione Toscana verso la struttura e l'impegno di un soggetto qualificato come Toscana Aeroporti. Parteciperemo attivamente per rinnovare il bando di continuità territoriale aerea per garantire collegamenti tendenzialmente quotidiani con Pisa e Firenze.

Tribunale e Uffici Pubblici

Non si è ancora conclusa la battaglia per ottenere la stabilizzazione definitiva della sede distaccata del Tribunale. L'Elba, con Ischia e Lipari, deve periodicamente assistere alla penosa rincorsa per la proroga che, di fatto, svuota la funzionalità del tribunale. Dobbiamo raggiungere l'obiettivo e scongiurare ogni ipotesi di soppressione. Analogamente lavoreremo per la permanenza sul nostro territorio di servizi pubblici essenziali come l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia del Territorio, gli sportelli Inps e Inail, il Centro per l'impiego

Il Comune

Il ruolo della struttura amministrativa comunale è essenziale per concretizzare qualsiasi politica di governo per rispondere alle istanze dei cittadini e per realizzare il programma degli amministratori. Per questo è decisivo renderla organizzata ed efficiente. Con la passata amministrazione la struttura ha conosciuto una importante iniezione di **nuove assunzioni** (21) che, al netto delle uscite per pensionamenti o trasferimenti, ha dato saldo positivo. Occorre, compatibilmente con la situazione finanziaria dell'Ente, continuare nell'opera di rafforzamento soprattutto negli uffici più in difficoltà. La ritrovata positività delle relazioni sindacali deve aiutare a creare le condizioni per rispondere alle legittime aspettative dei dipendenti comunali in termini di carriera, formazione, benessere lavorativo, fondi di produttività. La parte apicale della struttura merita una doverosa riflessione volta a stabilire una migliore organizzazione degli uffici e delle missioni oltre ad una più alta forma di collaborazione. La macchina comunale si completa con la parte operativa per il tramite degli affidamenti in house alle proprie società partecipate, che sono ormai largamente avviati. La Cosimo de'Medici srl svolge funzioni di gestione e manutenzione del patrimonio pubblico, del verde pubblico, dei siti culturali e museali, dell'approdo in Darsena Medicea, di parte degli impianti sportivi. In prospettiva pensiamo che debba assumere anche la gestione dei parcheggi cittadini a pagamento, dei servizi di ormeggio per la nautica sociale verso i residenti e per transiti turistici. IdEA srl dovrà realizzare e sviluppare l'affidamento ricevuto dal Consiglio Comunale per il servizio di riscossione delle entrate comunali a partire da quelle tributarie, nell'ambito di un piano condiviso anche con i Comuni di Marciana e Marciana Marina.

Inoltre la struttura amministrativa dovrà intensificare i processi di ammodernamento dei procedimenti interni, anche grazie ad investimenti nella digitalizzazione ricevuti dal PNRR, con l'obiettivo di offrire risposte più celeri alle istanze dei cittadini. Sarà oltremodo da compiere un percorso di rinnovamento degli uffici, per adeguare i posti di lavoro agli standard necessari per i lavoratori e per l'accoglienza dei cittadini, a seguito della concreta possibilità di affidamento in project di piano di efficientamento di tutti gli edifici comunali.



Concretezza e visione

Portoferraio è una città bella e straordinaria, per la sua storia e per il suo ambiente, per il suo immenso patrimonio. Nella città ci sono punti sensibili che ne determinano una precisa identità e un riferimento quasi iconico dei suoi abitanti.

Le Ghiaie costituiscono un naturale parco urbano composto dai giardini pubblici, dalla spiaggia, dal lungomare, dal suo mare protetto (Zona Tutela Biologica dal 1970) e dal complesso della ex Caserma Teseo Tesei. Qui occorrono interventi di manutenzione, di riqualificazione e di vera e propria rigenerazione urbana. Agli interventi sui giardini e sul viale pedonale, già eseguiti, si farà seguito con il progetto già finanziato di **rifacimento completo del lungomare**. Inoltre confermiamo gli obiettivi di trasformazione della Ex caserma per la realizzazione di un vero e proprio Campus para e post universitario nel solco del protocollo già in corso. Irrrinunciabile resta anche ogni tentativo per ricercare strumenti e risorse per una **nuova piscina** e la realizzazione del **parcheggio multipiano**.

Il **Centro Storico** é la perla della città con il suo grande pregio storico e paesaggistico. E' anche la parte più delicata dove maggiore è la complessità delle azioni da fare. Numerosissimi gli interventi necessari per esaltarne il valore, primo fra tutti, la garanzia del decoro. Le esigenze di vivibilità dei residenti con scelte sulla viabilità ed i parcheggi per la sosta a loro favore sono una priorità. La revisione e l'applicazione del nuovo **regolamento ZTL** è già un fatto. Occorre monitorarne l'applicazione e intervenire, laddove necessario per correggere delle disfunzioni. Gli interventi programmati di recupero e riqualificazione di vie, piazze, vicoli devono stare in primo piano nella azione di governo dell'Amministrazione. Interventi che progressivamente riportino i lastricati e i materiali di pregio al posto dell'asfalto come recentemente eseguito nei lavori alla Salita del Forte Stella o alla Salita del Falcone. Anche il sistema di autorizzazione per l'uso del **suolo pubblico**, delle insegne, degli arredi e delle tende ha avuto un nuovo Regolamento che va applicato e verificato costantemente in un rapporto collaborativo con le attività economiche per uniformare progressivamente gli interventi a criteri di omogeneità e di inserimento nel contesto particolare del Centro. Ci sono scelte e azioni da fare su particolari situazioni, che in parte abbiamo già accennato:

Accesso e fruibilità delle **Fortezze Medicee** sono obiettivi da migliorare sia con un sistema di collegamenti alternativi dalla parte delle Ghiaie (in parte già realizzato dalla precedente Amministrazione) sia con lo studio di nuove soluzioni (ascensore) sia con il completamento del camminamento dal Forte Falcone alla villa napoleonica dei Mulini e da questa alla ex Polveriera di Forte Stella recentemente recuperata e aperta al pubblico.

Per **l'antico Ospedale Civile e il Padiglione Mulini** abbiamo già detto: la proposta della realizzazione di un Albergo Didattico ci vede concordi. Un'idea suggestiva che continueremo a percorrere con tutti gli enti e i soggetti interessati per verificarne la fattibilità sia economica che gestionale.

Per **l'Arsenale delle Galeazze** riteniamo che si debba procedere sicuramente con il progetto di recupero e restauro dell'immobile secondo l'accordo di programma che dovrà essere firmato con Regione Toscana e Parco Nazionale utilizzando le risorse disponibili. Occorre poi entrare nel merito della definizione di un progetto gestionale della futura utilizzazione programmata a Centro di Interpretazione dei mammiferi cetacei con la parte espositiva, di ricerca scientifica, di polo di attrazione e socialità.

La **Piazza della Repubblica** rimane per noi la Piazza della Città. Nella passata Amministrazione è stato fatto un concorso di idee di progettazione per il suo recupero e riqualificazione a questo scopo. Ci impegniamo a farne oggetto di confronto e di decisione con i cittadini per assumere definitivamente la decisione di restituirla alla sua originaria funzione.

Al **Grigolo** si dovrà tornare ad avere le antiche funzioni, di bellezza, di conservazione, di tranquillità, di luogo di svago e socialità. Questo è possibile solo se si attiva e si condivide un progetto con tutte le associazioni coinvolte e interessate che possono convivere e avere spazi a disposizione con il Comune a fare da garante dell'uso pubblico del luogo, oltre a garantire interventi di bonifica necessari.

Il sistema di **mobilità cittadina** è altro elemento nevralgico della città. Molto lavoro dovrà ancora essere fatto per potenziare la viabilità pedonale e ciclabile. La progettazione della diramazione elbana della **Ciclopista tirrenica** e gli interventi proposti e programmati sulle **Vie Carducci, Manganaro e viale 4 corsie** di accesso alla città daranno soluzioni importanti in questa direzione.

Il sistema dei trasporti pubblici ha un ruolo fondamentale nella mobilità sostenibile e dunque consolideremo gli impegni finanziari per implementare i servizi aggiuntivi al TPL con particolare attenzione a soluzioni per i residenti nel centro storico.

Inoltre ci dovrà essere una particolare attenzione al sistema dei parcheggi con una nuova organizzazione e gestione in house di quelli esistenti e per la realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori multipiano che ipotizziamo di inserire nella ex Caserma della Finanza alle Ghiaie e alla Bricchetteria dove, peraltro, sarà a breve realizzato intanto un parcheggio a raso già finanziato dalla precedente Amministrazione.

Il Porto è la porta dell'Isola. Da qui passano la quasi totalità dei mezzi e delle persone che arrivano o partono. E' un centro nevralgico che crea grandissime criticità perché dentro la città. La prima necessità, come avvenuto fino ad ora, è lo spirito di collaborazione tra Comune e Autorità di Sistema Portuale che ne ha la competenza. Gli accordi e i protocolli firmati e da firmare fra gli Enti hanno consentito di gestire situazioni su viabilità, parcheggi, segnaletica, interventi strutturali su immobile ex-Cromofilm. Nel futuro si dovrà intervenire sulla viabilità di accesso integrando le progettualità del water-front con quella del Comune e realizzando flussi di traffico destinati alle operazioni portuali separati da quelli cittadini, sulla prevista elettrificazione delle banchine, sul potenziamento dei servizi di controllo dei piazzali nelle fasi più calde e caotiche dell'anno.

I luoghi di periferia e le frazioni rischiano sempre di avere minore attenzione rispetto al resto della città. Vogliamo fare in modo che non sia così attivando un rapporto diretto fra Amministrazione e territorio con specifici incarichi o deleghe ai consiglieri e con collaborazioni strutturate con comitati o associazioni di quartiere. Gli impegni prioritari sulle aree periferiche riguardano **Biodola-Scaglieri-Forno** per la realizzazione del progetto di allacciamento alla rete fognaria pubblica, **San Giovanni** per interventi di mitigazione dei fenomeni di allagamento e di riqualificazione della zona a verde e parcheggio, **Bucine Condotto** con il rifacimento della strada **Madonna del Soccorso, Schiopparello** con la conclusione dei provvedimenti per il trasferimento al patrimonio comunale della strada vicinale e sua manutenzione straordinaria, **Magazzini** dopo l'intervento sulla costa la conferma della pianificazione urbanistica della nuova viabilità di accesso, **Bagnaia** la agognata realizzazione della variante della viabilità dopo l'inserimento della previsione anche nel Piano del Parco.

Per gli animali il nostro impegno è prioritariamente rivolto alla realizzazione del canile comprensoriale che è oggi un fatto concreto e possibile ed inoltre, alla attivazione di una reperibilità e presenza di servizio veterinario h24 con il sostegno di risorse derivanti dal contributo di sbarco. Siamo inoltre sostenitori del progetto, in corso di definizione con il Parco Nazionale, per



il contenimento ed eradicazione dei mufloni e dei cinghiali. Manterremo aperto e proficuo il dialogo con le associazioni animaliste per sostenere progetti e azioni in favore del rispetto e la cura degli animali.